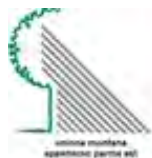




# PROGETTO AVENGERS

ADOLESCENTI VULNERABILI E NUOVE GENERAZIONI.  
ESPERIENZE, RISPOSTE E SOSTEGNI



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Con il contributo di



# Rete



- Centro per le famiglie
- Servizi Sociali Area Minori e Famiglie
- NPIA Ausl
- 7 Istituti Comprensivi
- Sportelli d'ascolto scolastici
- Educatori domiciliari (afferenti a due diverse cooperative)
- Centri aggregativi territoriali

PROGETTO  
**AVENGERS**  
ADOLESCENTI VULNERABILI E NUOVE GENERAZIONI,  
ESPERIENZE, RISPOSTE E SOSTEGNI

# Caratteristiche



## Progetto con 5 linee di Azione:

- 1) Formazione e supervisione Minotauro
- 2) Potenziamento Sportelli d'ascolto scolastici
- 3) Interventi di mediazione scolastica nelle scuole primarie del territorio
- 4) Interventi educativi: team di educatori formati – figura di sistema tra scuola, famiglia, servizi e opportunità territoriali (n. 23, di cui 13 M e 10 F tra i 12 anni i 17 anni)
- 5) Laboratori esperienziali in piccolo gruppo: laboratorio di cucina – gruppo ristretto. Riattivare processi e meccanismi che permettano di accedere a risorse non attivabili nel contesto scolastico. (2 percorsi: il primo 5 ragazzi per n. 8 incontri – il secondo 6 ragazzi per n. 20 incontri)

PROGETTO  
**AVENGERS**  
ADOLESCENTI VULNERABILI E NUOVE GENERAZIONI,  
ESPERIENZE, RISPOSTE E SOSTEGNI

# Analisi Swot

## Punti di forza



PROGETTO  
**AVEN.GERS**  
ADOLESCENTI VULNERABILI E NUOVE GENERAZIONI,  
ESPERIENZE, RISPOSTE E SOSTEGNI

- Equipe educatori dedicata e specificatamente formata;
- Costituzione equipe multidisciplinare che ha permesso un approccio di tipo olistico consentendo ad ogni professionista di portare una prospettiva diversa
- Acquisizione per i ragazzi di abilità e competenze differenti rispetto alla Scuola e possibilità di sentirsi «capaci»
- Consapevolezza da parte dei genitori – ma anche dei ragazzi stessi – di essere dentro una «rete multidimensionale» in continua comunicazione riducendo anche il carico emotivo dei singoli

## Punti di debolezza



- Difficoltà di attivazione precoce degli interventi;
- Difficoltà a superare rigidità dei ruoli professionali
- Mancanza di una prassi operativa condivisa pregressa per l'attivazione del progetto
- Difficoltà ad individuare ed attivare laboratori manuali



# Analisi Swot

## Opportunità



PROGETTO  
**AVENGERS**  
ADOLESCENTI VULNERABILI E NUOVE GENERAZIONI,  
ESPERIENZE, RISPOSTE E SOSTEGNI

- Formazione rivolta a più contesti – costruzione linguaggio condiviso
- Acquisizione da parte degli attori coinvolti di maggiore consapevolezza
- Mappatura consapevole dei minori in condizione di rischio o in ritiro sociale
- Attivazione di percorsi specifici in ambito scolastico come esito di co-progettazione tra equipe multidisciplinare e I.C.
- Partecipazione dei ragazzi anche a progetti già presenti sul territorio come rinforzo alle azioni in essere

## Minacce



- Finanziamenti non continuativi
- Turn over operatori: non permette che prassi e conoscenze acquisite si consolidino
- Resistenze dei servizi coinvolti a causa del carico di lavoro

# Grazie



## Riferimenti



**Sabrina Fornari**

Coordinatrice CPF Distretto  
Sud Est -PR

[s.fornari@pedemontanasociale.pr.it](mailto:s.fornari@pedemontanasociale.pr.it)

0521331395

PROGETTO  
**AVENGERS**  
ADOLESCENTI VULNERABILI E NUOVE GENERAZIONI.  
ESPERIENZE, RISPOSTE E SOSTEGNI



# **IPERSPAZIO**

## **Laboratorio Videogames on-line e off-line**

**Marzia Malaguti  
Educatrice prof. Ausl Bologna  
UOPPEE**

# Caratteristiche



## Laboratorio di videogiochi Adolescenti in carico NPJA, 13-18

**Attività legate al mondo adolescenziale: videogiochi on line ed in presenza**

- Agire su un terreno condiviso, (aggancio facilitato, partecipazione)
- I ragazzi utilizzano le loro competenze specifiche,
- Sperimentarsi come persona capace
- Azione liberatoria, disinvoltura,
- Potenziamenti, comunicazione e interazione reali
- Videogiochi che creano legami e collaborazione nel gruppo
- Modalità co-op: solidarietà gruppo, ruolo, obiettivi comuni
- Contributo personale e senso di appartenenza
- Gestione delle emozioni, promozione del feir play



**Rete**



- Equipe di NPIA territoriali
    - Equipe UOPPEE
- (Educatori, NPI, Psicologi, Operatore IPS)

Collaborazione con altre organizzazioni per progetti specifici

# Analisi Swot

## Punti di forza



**Innovazione:** si utilizzano i videogiochi per sviluppare abilità sociali

**Motivazione:** Attività interessante che avvicina

**Accessibilità:** possibilità di partecipare da qualsiasi luogo

**Gestione del tempo di gioco,** strategie, indicazioni, confronto

**Gradualità** per il passaggio ad attività in presenza

## Punti di debolezza



Non tutti potrebbero disporre della **tecnologia** necessaria

Non tutti i ragazzi hanno **un Interesse specifico** per l'argomento

**Formazione** operatori sul tema videogiochi

Gestione e proposta di **contenuti adeguati** all'età videogiochi, **cross play**

Gruppo dedicato ad adolescenti afferenti alla **NPIA** (accesso non aperto)

# Analisi Swot

## Opportunità



Possibilità di portare l'esperienza in **ambiti formativi**

Modello che funziona **riproducibile** in altri contesti

Richiedere **finanziamenti** per le tecnologie necessarie

**Ambiente sicuro**, in assenza di giudizio che favorisce la partecipazione

## Minacce

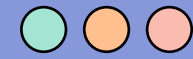


**Stigma sociale**, i videogiochi potrebbero essere vissuti come un media che può aumentare l'aggressività o la dipendenza

Necessità di stare al passo con i **cambiamenti tecnologici** che avanzano moto velocemente

Possibile gestione di **dati sensibili** con i collegamenti on line

# Grazie



## Riferimenti

Per informazioni:


**Marzia Malaguti**

**marzia.malaguti@ausl.bologna.it**

Presso UOPPEE Ospedale  
Maggiore

0516478176





# LABORATORI E OPPORTUNITA'

Distretto Centro nord di Ferrara  
Coop. Open Group e Il Germoglio



# AREA GIOVANI



# CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Con educatori esperti sia nelle relazioni educative che in laboratori



Posto di ritrovo e di scambio con attività sia pratiche che ludiche



Luogo strategico anche per le realtà locali

# AREA GIOVANI

AREAGIOVANI@EDU.COMUNE.FE.IT



3356312089



@AREA\_GIOVANI

[https://opengroup-my.sharepoint.com/personal/elena\\_arzillero\\_opengroup\\_eu/Documents/Desktop/AREA%20GIOVANI/Comunità%20di%20pratiche%20sul%20Ritiro%20sociale/Clip%20Area%20Giovani.mov](https://opengroup-my.sharepoint.com/personal/elena_arzillero_opengroup_eu/Documents/Desktop/AREA%20GIOVANI/Comunità%20di%20pratiche%20sul%20Ritiro%20sociale/Clip%20Area%20Giovani.mov)

# GRAZIE



## Riferimenti

**Referente Tecnico:**



Sabina Tassinari  
U.O. Nuove Generazioni  
Comune di Ferrara

**Referente Operativo:**



Elena Arziliro  
Cooperativa Open Group





# Lavoro educativo sulle relazioni interpersonali al Centro Diurno Osservanza

---

Laura Zavatta

Educatrice professionale

UOSD Psichiatria e Psicoterapia dell'Età Evolutiva



# Caratteristiche

- Struttura semiresidenziale terapeutica e riabilitativa per minori (11–17 anni)
- 12 posti disponibili ogni giorno
- Nel primo anno: 27% dei ragazzi con quadro di ritiro sociale
- Équipe multiprofessionale: neuropsichiatri infantili, educatori, psicologi, infermieri, assistenti sociali, operatori IPS

## Finalità:

- Presa in carico precoce e multidisciplinare
- Reinserimento graduale nei contesti di vita







# Le attività

- Laboratorio artistico ad acquerello
- Laboratorio musicale
- Laboratorio espressivo
- Interventi Assistiti con gli Animali
- Podcast “Multiboh?!?”
- Incontri con Consultorio e Spazio Giovani



# Rete

- L'équipe interna multiprofessionale
- I Servizi Sociali Territoriali
- Le famiglie
- Le scuole
- I Consultori e gli Spazi Giovani
- I Centri di Formazione Professionale ed enti accreditati
- Professionisti laboratoriali esterni
- Le Strutture Ospedaliere ed Emergenziali





# Analisi SWOT

Punti di forza



- Possibilità di attivare interventi educativi individuali
- Approccio multidisciplinare
- Flessibilità nei tempi e nelle modalità
- Lavoro di rete con scuole, servizi sociali e famiglie
- Spazi strutturati e attrattivi
- Progetti educativi a termine

Punti di debolezza



- Scarsità di risorse intermedie a bassa intensità (stepped care)
- Aggancio iniziale complesso e tempi lunghi
- Durata limitata dei progetti per i casi più gravi





# Analisi SWOT

Opportunità



Minacce



- Collaborazioni con enti del terzo settore
- Corsi di formazione su soft skills e sicurezza sul lavoro
- Percorso sull'uso consapevole dei social media
- Innovazione dei laboratori espressivi e multimediali
- Formazione continua del personale

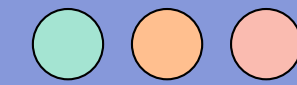
- Rischio di discontinuità nei percorsi educativi
- Possibile sovraccarico del personale





*...il futuro non è sospeso,  
ma può tornare a essere immaginato*

# Grazie



## Riferimenti

Laura Zavatta

Educatrice professionale  
UOSD Psichiatria e  
Psicoterapia dell'Età Evolutiva

[laura.zavatta@ausl.bologna.it](mailto:laura.zavatta@ausl.bologna.it)

# **Forze Centrifughe in azione**

**Centro Diurno Adolescenza AIDA  
AUSL IRCCS Reggio Emilia**

**Dott. ssa Claudia Didio TeRP Dott. Omar Daolio NPI**





# Caratteristiche



- Centro semiresidenziale di **psicopatologia dell'età adolescenziale**, con finalità di **presa in carico completa e integrata del paziente**, al fine di garantire la **continuità assistenziale** nella rete della NPIA territoriale.
- Equipe **Multidisciplinare**: 5 TeRP, 2 Infermieri, 4 Psicologi, 3 NPI, 1 AS
- Le ragioni di un nome **AIDA (Kimura Bin)**: dimensione primaria dell'**incontro con la alterità** dell'altro, lo spazio dell'incontro di cura, in cui tentare di **lanciare ponti verso i mondi della vita adolescenziali**, che a volte assumono connotati psicopatologici, tentando di **restituirli ad una noità**.

# Caratteristiche



- **Quadri clinici principali: Ritiro Scolastico e Sociale;** Disregolazione emotiva associata a rischio evolutivo verso disturbi di personalità; Condotte autolesive /suicidalita'; Disturbi dello spettro psicotico; Disturbi dell'umore; Disturbi della nutrizione stabilizzati e associati a co-occorrenze psicopatologiche.
- **Diversi Livelli di intensità di intervento:** INTENSIVO (Post- Dimissione); SEMI-INTENSIVO; BASSA INTENSITA'; INDIVIDUALE TERRITORIALE.

# Caratteristiche



Progetto Riabilitativo Individualizzato:

- **Interventi Clinici** (NPI; psicoterapia individuale e familiare)
- **Arteterapia** (Teatro, Scrittura Creativa, Laboratorio Espressivo; Laboratorio Multimediale)
- **Empowerment delle Autonomie** (Uscite sul territorio, Laboratorio Cucina; Beauty Routine)
- **Interventi Psicoeducativi di Gruppo** (DBT-A; IMR; Social Skill Training)





# Rete



**1' in co** *atelier di ricerca musicale ed espressiva E.T.S.*



GIOVANI EVOLUTI & CONSAPEVOLI

**GAE R** GIOVANI ARTISTI EMILIA ROMAGNA



Progetto realizzato in attuazione dell'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e la Regione Emilia Romagna - FPG 2023 - Intesa 2021/2023



**m** FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI REGGIO EMILIA







## R-ESISTENZA INTERIORE LA NOSTRA SILENZIOSA RESISTENZA



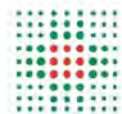
Un percorso grafico - emotivo con i ragazzi e le ragazze del Centro diurno per l'adolescenza "AIDA".  
Un viaggio emozionante e potente attraverso alcune personalissime resistenze interiori.

"Abbi Libertà - Storia di Resistenza" è la proposta del Comune di Reggio Emilia, all'interno di Castelfranco - Gioielli conosciuti creativi, il progetto ideato e coordinato dall'Associazione G.A.R. - Giovani Artisti Emilia Romagna. Un'attività che ha visto arte urbana e memoria storica nei luoghi simbolici della città.

PER SAPERNE DI PIÙ  
SCANSIONA IL QR CODE



# Rete



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Dipartimento ad attività integrata Salute Mentale e Dipendenze Patologiche



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA



*Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
Ufficio XI - Ambito Territoriale di Reggio Emilia*

INTESA TRA L'UFFICIO SCOLASTICO AMBITO TERRITORIALE REGGIO EMILIA E L'AZIENDA USL-IRCCS DI REGGIO EMILIA  
PER LA REALIZZAZIONE DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE E LA CONTINUITÀ EDUCATIVO-DIDATTICA DEGLI STUDENTI  
FREQUENTANTI IL CENTRO DIURNO AIDA.

- USP si impegna a supportare i percorsi formativi per Dirigenti e Docenti
- SOC garantisce incontri periodici verifica
- Il CdC può valutare:
  - deroga la limite di assenze
  - Piano Didattico Personalizzato
  - Lavoro di rete con famiglia, Aida e Servizi Socio-Sanitari
- Dirigente può valutare
  - Risorse extrascolastiche
  - Orario personalizzato
  - Didattica Digitale Integrata
- Aida garantisce accompagnamento e rete 360°



# Analisi Swot

## Punti di forza



- Approccio orientato all'*umiltà epistemologica*
- *Intervento multidisciplinare*
- *"dobbiamo mandarli sul territorio!"*
- *Struttura dinamica dell'intervento riabilitativo lungo una progressione fluida della stepped care discendente e ascendente*
- *Approccio Transformational Collaborative Outcome Management: scala CANS*

## Punti di debolezza



Rischio della frammentazione degli interventi dato l'alto numero di operatori coinvolti sui casi - necessità di frequenti confronti in equipe.

# Analisi Swot

## Opportunità



- **Ricca realtà** di enti/organizzazioni presenti sul territorio con interesse a lavorare nell'area dell'Adolescenza e disponibili a lavorare in rete.
- Investire su una maggiore **integrazione socio-sanitaria**.

## Minacce



Lavorare a **"iso-risorse"** con un alto carico di prese in carico e progetti individuali.

Totale cartelle aperte dal 28/09/25 (19 mesi) **114**

**Cartelle Chiuse 57 /Cartelle Aperte 57**



# Grazie



**Riferimenti**

[omar.daolio@ausl.re.it](mailto:omar.daolio@ausl.re.it)  
[claudia.didio@ausl.re.it](mailto:claudia.didio@ausl.re.it)



# Ruota di Barreto con Adolescenti

con Caratteristiche di Ritiro

Spazio Giovani Cesena



Lo Spazio Giovani



# Caratteristiche



Lo Spazio Giovani in connessione con il Comune di Cesena e il Progetto Socializziamo ha accolto 2 gruppi:

- preadolescenti di 11 -14 anni
- adolescenti di 15 – 17 anni

Caratteristiche dei componenti dei gruppi: ragazz\* con caratteristiche di inizio di ritiro e disagio sociale

Gestione dei gruppi con la tecnica della Ruota di Barreto con l'obiettivo di:

- facilitare il riconoscimento e l'espressione di sentimenti ed emozioni
- incoraggiare l'ascolto e il rispetto
- sperimentare relazioni positive con i pari
- confrontarsi sulle strategie di fronteggiamento delle difficoltà



# Rete



L'idea e il progetto sono nati e si sono sviluppati nel 2024 per offrire a preadolescenti e adolescenti uno spazio di crescita insieme e sviluppare relazioni positive e di qualità.

L'intervento vuole collocarsi fra le azioni di prevenzione per sostenere i ragazzi nelle competenze socio relazionali indispensabili all'assolvimento dei compiti evolutivi.

Servizio Sociale del Comune di Cesena, Spazio Giovani del Consultorio Familiare di Cesena, contesti di aggregazione giovanile, biblioteca Malatestiana

# Analisi Swot

## Punti di forza



Spazio di ascolto, confronto e rispetto con regole definite e protettive

Esperienza di gruppo positiva

Occasione di confronto sulle difficoltà dell'età in un contesto accogliente e non giudicante

Spazio per esprimere le emozioni e identificare delle strategie di fronteggiamento

Ruota di Barreto come strumento versatile utilizzabile in diversi contesti e con diverse fasce di età

## Punti di debolezza



Resistenze negli adolescenti poco abituati a parlare di sé e delle proprie emozioni

Difficoltà a far verbalizzare emozioni e situazioni difficili

Fase di età in cui la vergogna può essere paralizzante



# Analisi Swot

## Opportunità



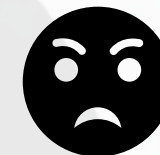
Relazionarsi con adulti e coetanei

Conoscere i servizi dedicati alla loro fascia di età in un'ottica di prevenzione e di richiesta di aiuto

Vivere un'esperienza di ascolto e accoglienza senza giudizio

Opportunità di riflessione sulle proprie difficoltà e su possibili strategie di fronteggiamento

## Minacce



Difficoltà di intercettazione e coinvolgimento degli adolescenti

Idea spaventata di partecipare ad un gruppo

Preadolescenti e adolescenti possono vivere come una minaccia aprirsi ed entrare in contatto con la propria sofferenza e condividerla con altre persone



## Riferimenti

Spazio Giovani AuslRomagna

SG Cesena 0547 394244

Dott.ssa Debora Senni

[debora.senni@auslromagna.it](mailto:debora.senni@auslromagna.it)

0547 394219

SG Savignano sul Rubicone

Dott.ssa Chiara Casadei

[Chiara.casadei@auslromagna.it](mailto:Chiara.casadei@auslromagna.it)

0541 801860